

dall'onorevole collega della maggioranza. E ripeto quello che ho detto poco fa, quando ho chiesto la sospensione momentanea della seduta: le dichiarazioni testè fatte dal presidente del Consiglio dei ministri hanno messo su di un nuovo terreno la questione che qui si agitava.

La minoranza della vostra Commissione ha combattuto sempre per un principio da essa considerato di una importanza grandissima, quello dell'iscrizione nominativa in una tabella di tutti i porti i quali abbiano dritto evidente ad opere marittime. Essa non ha combattuto contro le basi della legge, che anzi ha votato con grandissimo compiacimento. Ha combattuto contro il principio che un fondo per i porti non contemplati nel disegno di legge potesse essere affidato, non ai ministri presenti, si metta bene in chiaro questo punto perchè contro i ministri presenti non abbiamo voluto fare opera politica su questo campo, ma in genere ai ministri che per avventurarsi potessero succedere a quel banco entro quindici anni di tempo. E la relazione della minoranza questo concetto chiaramente esprimeva quando diceva: non è far torto a nessuno il voler circondare di garanzie un fondo che, stando alle parole del disegno di legge, potrebbe essere amministrato durante quindici anni da vari Governi, da vari Ministeri.

Ma oggi che il presidente del Consiglio dei ministri, accettando il principio del reparto di questo fondo fra tutti quei porti i quali possono avervi diritto dopo un maturo esame, promette alla Camera di presentare questa ripartizione fatta a mezzo di una Commissione reale, non più tardi del mese di aprile dell'anno prossimo, noi consideriamo salvato il principio per il quale abbiamo combattuto finora e recediamo da qualunque ulteriore azione che potesse ostacolare l'approvazione della legge. *(Benissimo!)*

Noi avremmo desiderato con l'onorevole Pantano, che ha espresso questo concetto, che intera rimanesse alla Camera la facoltà di determinare la distribuzione dei fondi; ma poichè la nuova proposta del presidente del Consiglio riconosce il diritto di ciascun porto alla contemporanea ripartizione del fondo e tenuto conto che la presentazione al Parlamento con relazione motivata di tale ripartizione rende possibile il sindacato parlamentare, considerato altresì l'appello alla concordia che da tutti i lati viene fatto in questi giorni memorandi, la minoranza della Commissione aderisce alla nuova proposta del Governo. *(Benissimo! Bravo!)*

PRESIDENTE. Ed ora veniamo allo svolgimento dei 38 ordini del giorno che non sono stati svolti nella discussione generale. *(Oooh! — Rumori)*.

Viene per primo l'ordine del giorno dell'onorevole Fulci Nicolò.

FULCI NICOLÒ. Mi riservo di svolgerlo all'articolo che riguarda la tabella.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Astengo.

ASTENGO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Antolisei.

ANTOLISEI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Tedesco.

TEDESCO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Arigò.

ARIGÒ. Dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio... *(Oooh! — Rumori)* ...nella convinzione che le ragioni del porto di Messina troveranno accogliimento presso la Commissione ed il Governo, ritiro il mio ordine del giorno. *(Oooh! — Bene!)*

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Merzi.

MERZI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Rienzi.

*(Non è presente).*

S'intende che lo ritira.

Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Callaini.

*(Non è presente).*

S'intende che lo ritira.

Segue l'ordine del giorno degli onorevoli De Asarta, Solimbergo ed altri:

« La Camera invita il Governo a provvedere sollecitamente alla sistemazione dei porti e canali friulani, necessaria allo sviluppo economico della regione e intimamente collegata alla difesa del nostro confine orientale.

« De Asarta, Solimbergo, Morpurgo, Felissent ».

Domando se sia appoggiato.

*(È appoggiato).*

L'onorevole Solimbergo ha facoltà di svolgere quest'ordine del giorno.

SOLIMBERGO. Noi pure prendiamo atto delle nuove proposte e delle promesse dell'onorevole presidente del Consiglio, anche per quanto si riferisce ai porti friulani che sono di una grande importanza nei riguard